

Interrogazione n. 369

presentata in data 9 luglio 2026

a iniziativa del Consigliere Canafoglia

Interventi per il superamento delle barriere architettoniche presso la Stazione ferroviaria di Falconara Marittima

a risposta orale

Premesso che

- la Stazione ferroviaria di Falconara Marittima costituisce il principale nodo di interscambio ferroviario della Regione Marche, interessato quotidianamente dal transito di migliaia di pendolari, studenti, lavoratori e turisti e rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità regionale e nazionale;
- la stazione presenta tuttora rilevanti criticità sotto il profilo dell'accessibilità, in particolare per quanto riguarda il collegamento tra i binari, impedendo o rendendo estremamente difficoltoso l'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle persone con disabilità motoria, degli anziani, delle famiglie con passeggini e di tutti i cittadini con ridotta mobilità;
- il diritto all'accessibilità delle infrastrutture pubbliche costituisce attuazione dei principi di uguaglianza sostanziale sanciti dall'articolo 3 della Costituzione, oltre che degli obblighi previsti dalla normativa nazionale e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge n. 18 del 3 marzo 2009

Considerato che

- una petizione civica promossa sul tema ha raccolto oltre 1.200 firme certificate, rappresentando una delle più significative iniziative di partecipazione civica registrate sul tema dell'accessibilità ferroviaria nelle Marche e dimostrando come la problematica sia avvertita dall'intera comunità regionale e non soltanto dai residenti del Comune di Falconara Marittima;
- il promotore della petizione ha trasmesso una PEC a Rete Ferroviaria Italiana, chiedendo l'avvio di un confronto volto all'individuazione di soluzioni concrete per il superamento delle barriere architettoniche, senza ricevere, ad oggi, alcun riscontro ufficiale;
- secondo quanto comunicato dagli organi di stampa e richiamato anche nella documentazione trasmessa alla Regione, Rete Ferroviaria Italiana avrebbe annunciato un investimento di circa un milione di euro destinato alla riqualificazione della stazione, con interventi riguardanti il decoro, le pensiline e altre opere infrastrutturali, senza che risulti chiaramente previsto il contestuale superamento delle barriere architettoniche;

Rilevato che

- qualora gli interventi di riqualificazione fossero realizzati senza prevedere contestualmente opere finalizzate alla piena accessibilità della stazione, si rischierebbe di perdere un'importante occasione per risolvere definitivamente una criticità segnalata da anni da cittadini e associazioni;
- la vicenda della Stazione di Falconara Marittima non riguarda esclusivamente il Comune di Falconara Marittima, ma interessa l'intero sistema della mobilità marchigiana, trattandosi del principale nodo ferroviario della regione; garantire la piena accessibilità dello scalo significa assicurare un diritto fondamentale a tutti i cittadini marchigiani e ai numerosi utenti provenienti da altre regioni che quotidianamente transitano nello scalo;
- pur non essendo proprietaria dell'infrastruttura ferroviaria, la Regione Marche esercita funzioni di programmazione del trasporto pubblico ferroviario regionale e riveste un ruolo istituzionale di interlocuzione con Rete Ferroviaria Italiana e con gli altri soggetti competenti;

Tutto ciò premesso

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. se la Regione Marche sia stata formalmente informata o coinvolta nella definizione degli interventi di riqualificazione previsti presso la Stazione ferroviaria di Falconara Marittima;
2. se, nell'ambito degli interventi programmati o finanziati da Rete Ferroviaria Italiana, siano previsti lavori finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e alla piena accessibilità dei binari per le persone con disabilità o ridotta mobilità;
3. se la Regione sia a conoscenza del cronoprogramma degli interventi previsti e, in particolare, delle eventuali tempistiche per la realizzazione delle opere destinate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
4. quali interlocuzioni siano già state avviate o si intendano promuovere con Rete Ferroviaria Italiana affinché l'accessibilità venga considerata parte integrante e prioritaria del progetto di riqualificazione della stazione;
5. se la Giunta regionale intenda assumere un ruolo attivo di coordinamento istituzionale, promuovendo un tavolo di confronto con Rete Ferroviaria Italiana, il Comune di Falconara Marittima e le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, al fine di definire soluzioni tecniche e tempi certi per garantire la piena accessibilità dello scalo ferroviario.